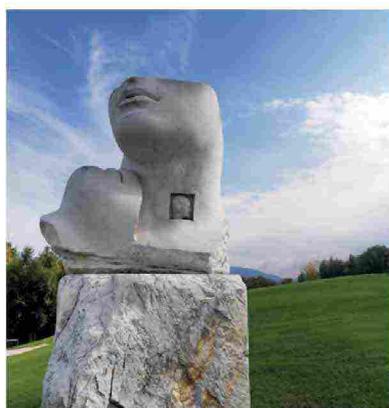


Il percorso di scoperta di Ca' del Bosco

Il viaggio, iniziato nel 1968 quando venne impiantato il primo vigneto, si completa ora con il progetto di studio Falconi, fatto di accoglienza e spazi scenografici



Negli anni Settanta e Ottanta gli ettari in conduzione erano 13. Oggi invece Ca' del Bosco dispone di un patrimonio viticolo di oltre 280 ettari distribuiti su 11 comuni dei 19 della Franciacorta. La cantina è quindi ora custode di una porzione importante di territorio, rigorosamente condotta seguendo il protocollo della viticoltura biologica certificata a tutela del suolo.

Sin dagli anni Novanta Ca' del Bosco collabora con lo studio Falconi Architettura, artefice recentemente di nuove strutture architettoniche studiate per essere inserite armoniosamente nel territorio circostante. A nuovi spazi in cantina, ridefiniti per valorizzare al meglio la vinificazione e l'affinamento dei vini, si

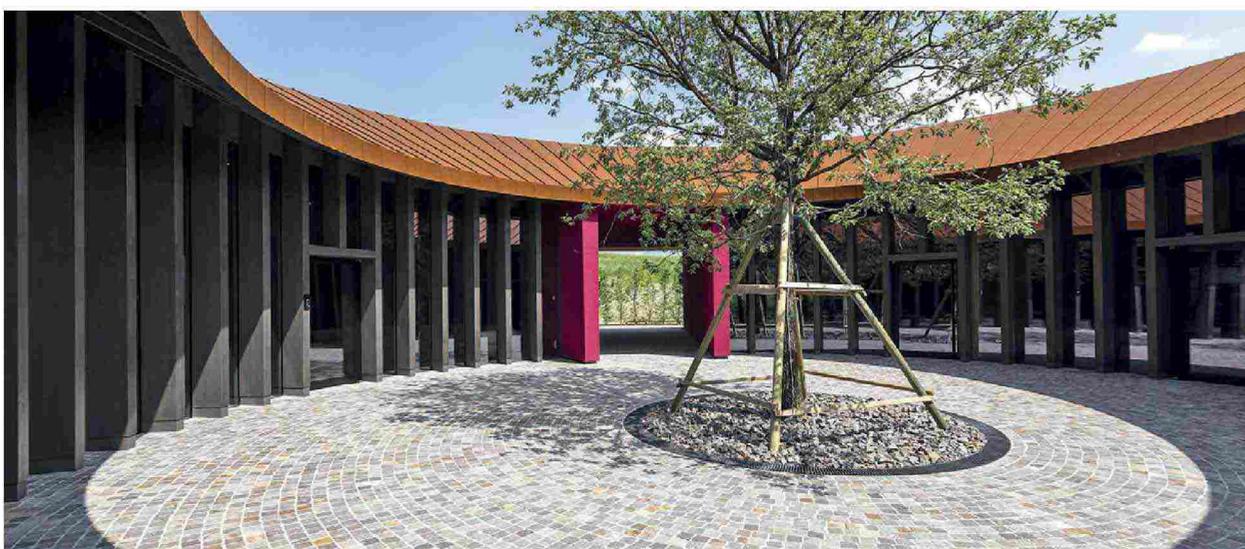
affianca una serie di luoghi evocativi, che enfatizzano il legame tra vino e arte.

Il percorso prende avvio dai nuovi ambienti per l'accoglienza, prosegue nel tunnel con i caveaux delle riserve di Franciacorta, nella cupola storica, nella galleria delle pupitre - le tradizionali tavole con fori dove vengono inserite le bottiglie - nel tunnel riservato all'affinamento dei millesimati vintage

Vista dall'alto e dettaglio della parete esterna della nuova reception di Ca' del Bosco con finitura acciaio corten e intonaco frattazzato rustico in 'rosso Barragan'. Foto ©Mattia Aquila



ERBUSCO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

114572

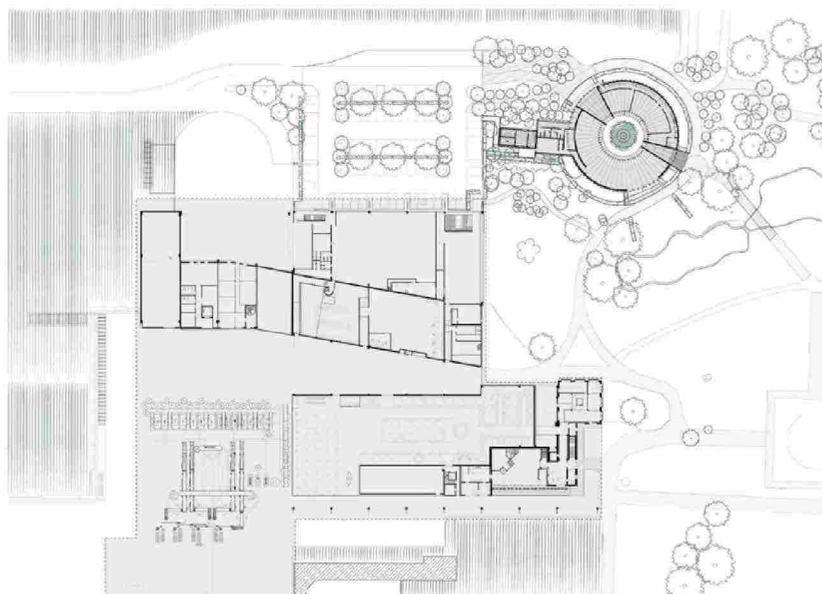
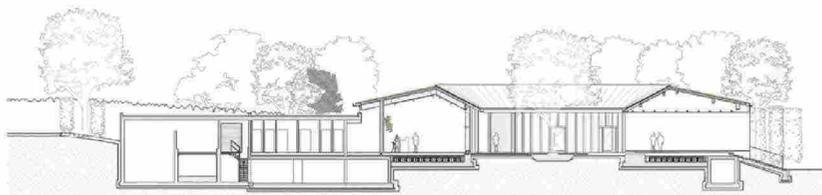
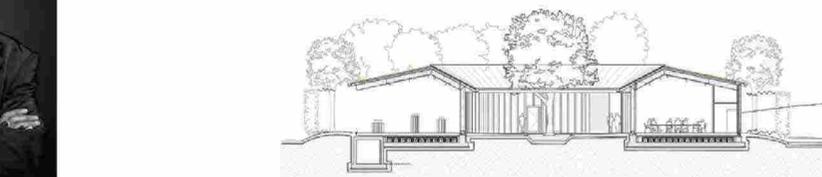
ERBUSCO



Falconi Architettura

Lo studio di progettazione è stato fondato nel 2015 da Roberto e Gabriele Falconi, padre e figlio. Lo studio si occupa di progettazione architettonica sul territorio: il suo habitat naturale è la Franciacorta, da cui è originaria la famiglia Falconi. Il rapporto e il contrasto tra tradizione e contemporaneità è il carattere forte e distintivo dell'operato dello studio, connesso al luogo e alla relazione uomo-paesaggio.

www.falconiarchitettura.it



In alto. Sezioni della reception di Ca' del Bosco che collega spazi comuni showroom e sale per la degustazione. Accanto. Planimetria generale.

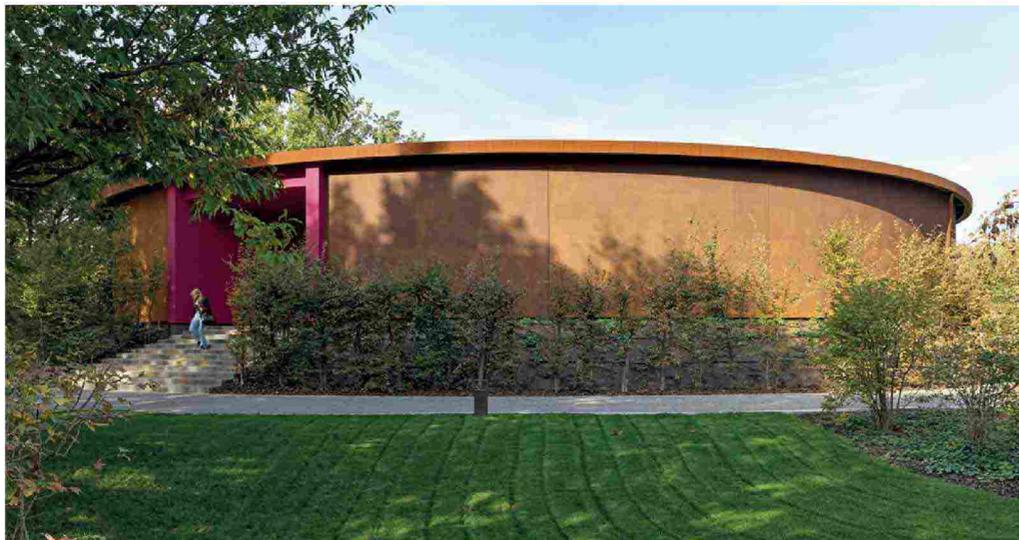
collection e per finire nella 'cupola dei sensi' che precede l'installazione scenografica posta a 23 metri sottoterra. La struttura ricettiva, completata nel 2021, si caratterizza per una grande copertura circolare in legno, rivestita esternamente in acciaio corten, che collega spazi comuni, showroom e sale degustazione. Il perimetro esterno completamente chiuso, dove spicca il portale d'accesso in colore rosso Barragan, cela la corte interna al cui centro è posizionata una quercia, simbolo del bosco che circonda la sede aziendale.

Il visitatore è condotto attraverso gli spazi storici della cantina fino all'imbocco di un caveau in cui avviene il passaggio tra codice antico e moderno, enfatizzato da una illuminazione che ricrea un cielo stellato attraverso i fori delle pupitre. Un lungo tunnel, denominato vintage collection, è formato da pareti di bottiglie accatastate a tutta altezza. Al centro del percorso è posizionata la 'cupola dei sensi', spazio circolare con volta ribassata, che permette di scoprire e sperimentare in prima persona attraverso il tatto, l'olfatto, la vista e l'udito. La scenografia, curata

dall'artista Andre Guidot del collettivo {(etica)estetica|anestetica}, nasce infatti con l'intento di stimolare il visitatore ad ascoltare i propri sensi, attraverso un'esperienza immersiva, emozionale e altrettanto personale quanto quella che poi vivrà con la degustazione dei vini a fine percorso. Nel centro della cupola dei sensi è collocata l'opera Ludoscopio di Paolo Scirpa: un pozzo di luce che si riflette in un fondo infinito, un'opera tridimensionale di luce e colore che propone la percezione di profondità fittizie, definita da Bruno Munari come 'perforazione

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

114572



La struttura della reception ha un ruolo fondamentale nel presentare l'azienda al visitatore: è il primo spazio di accoglienza e di trasmissione dei valori del territorio e della produzione vitivinicola. Foto ©Mattia Aquila.

Scorcio del nuovo spazio dedicato all'accoglienza e alle degustazioni con le sedute Fox di Patrick Norguet, Pedrali.

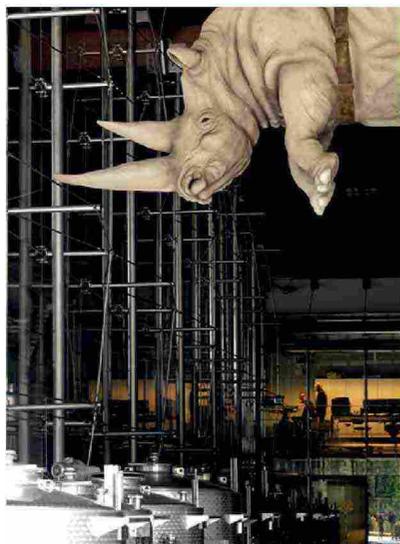
dello spazio ottico.
Da qui si viene proiettati nel più scenografico degli spazi allestiti, a 23 metri sotto terra: una gigantesca bottiglia capovolta, realizzata con oltre 33.000 bottiglie di Cuvée Prestige, vuote e retroilluminate.
Il percorso prosegue infine attraverso un tunnel inclinato che conduce alle barricaie storiche percorrendo una scalinata impreziosita da un gioco di luci lineari ambrate. I diversi percorsi di visita sono accompagnati da una serie di suoni in sottofondo, a cura del sound designer Riccardo Caspani.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

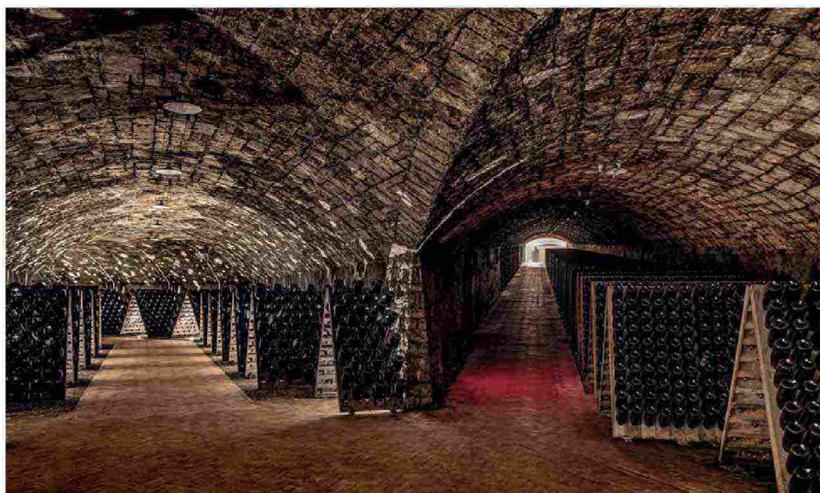
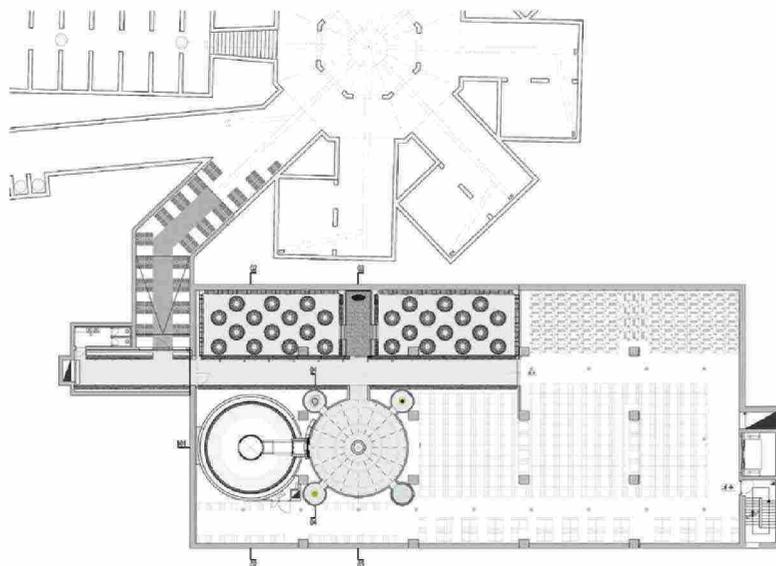
114572

ERBUSCO



Sopra. Tra le opere d'arte della tenuta anche 'Il peso del tempo sospeso' di Stefano Bombardieri.

A destra. Tunnel dedicati alla maturazione dei Franciacorta di Ca' del Bosco. Sul fondo è proiettata l'opera di videoarte *Voluptas* dell'artista Giuseppe La Spada. In basso. La barriera. Foto ©Fabio Cattabiani.



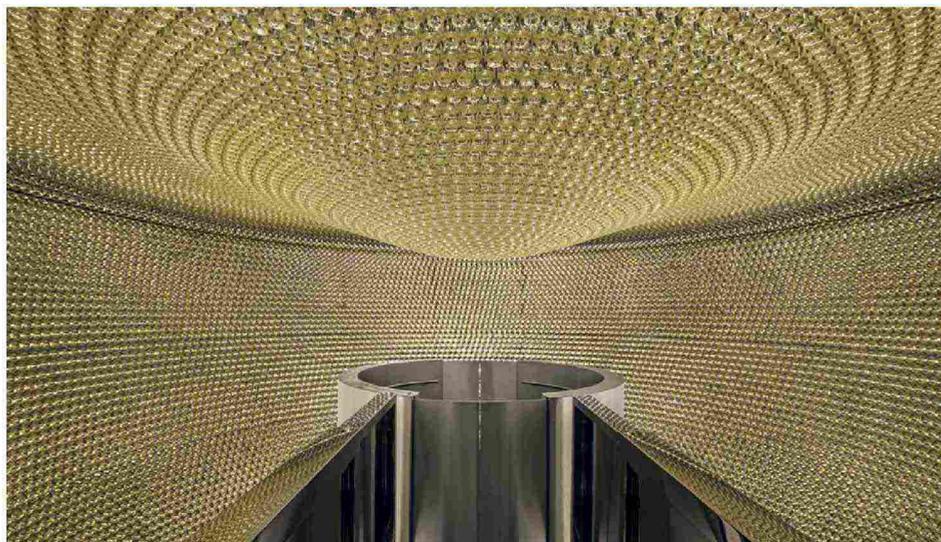
CREDITI

- Località Erbusco (Brescia)
- Committente Ca' del Bosco Agricola (percorso visite)
Ca' del Bosco Hospitality (reception)
- Progetto architettonico Falconi Architettura
- General contractor Lignoalp (reception)
- Consulente illuminazione Simes (percorso visite)
Fios (reception)
- Rivestimenti metallici Metalltech (percorso visite)
- Ascensore panoramico Maspero Elevatori (percorso visite)
- Passerella telescopica Besenconi (percorso visite)
- Arredi B&B Italia (reception), Padrali (sala degustazioni)
- Elementi lapidei Pibamarmi (reception)
- Copertura Mazzonetto, Fratelli Calcagni (reception)
- Superficie 650 mq (percorso visite), 890 mq (reception)
- Cronologia 2022 (percorso visite), 2021 (reception)

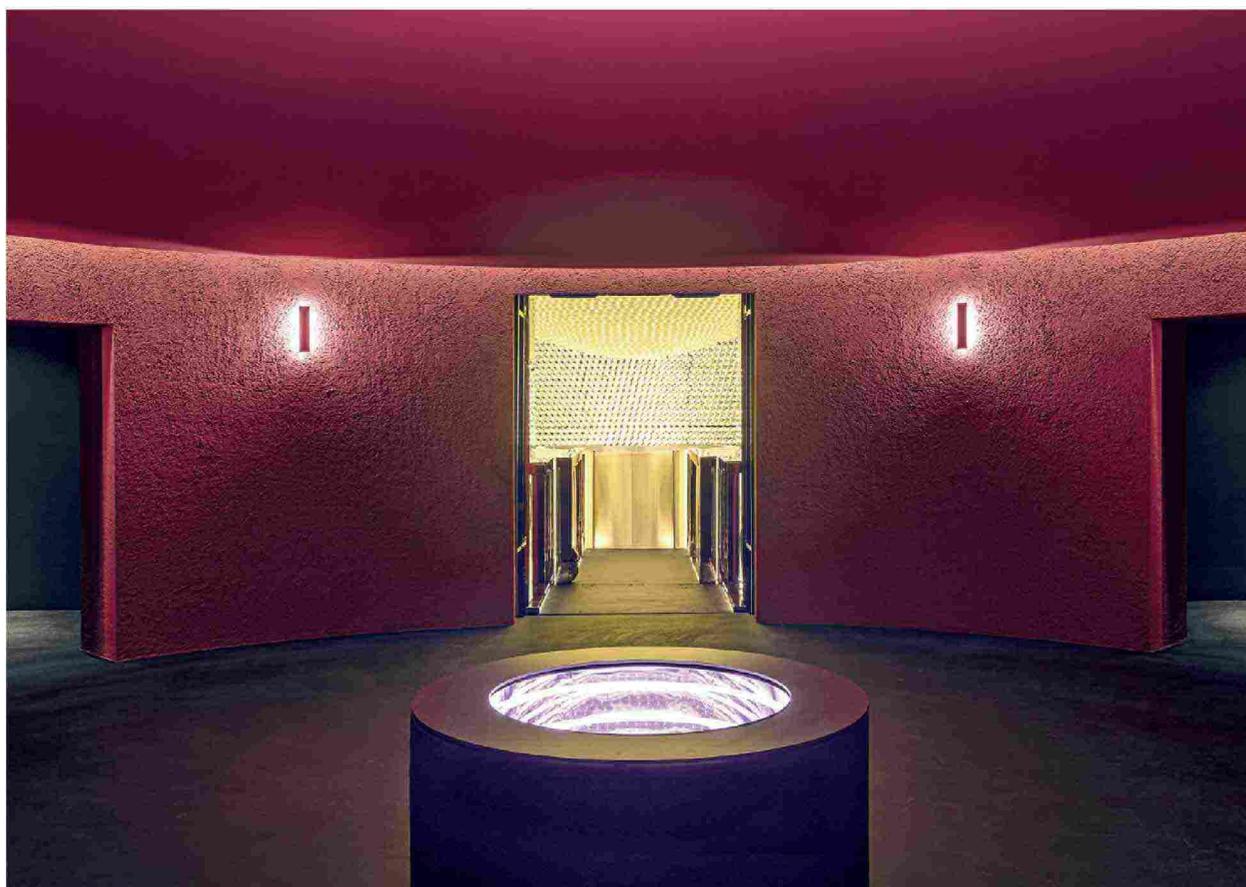
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

114572

A sinistra. Pianta del piano -1 del percorso visite, frutto di un articolato lavoro di ampliamento della parte produttiva della cantina. Lo spazio rettilineo varia per giochi geometrici, volumetrici e prospettici, per cambi di livello e di direzione.



A destra. Lo spazio a forma di tronco di cono rovesciato, rivestito da più di 30mila bottiglie di Ca' del Bosco Prestige. Foto ©Mattia Aquila.



L'ambiente circolare denominato 'cupola dei sensi', con volta lenticolare ribassata e stanze minori: quattro tabernacoli per quattro installazioni. Foto ©Mattia Aquila.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

114572